 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA					
	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio					

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Come rappresentato in precedenza, per entrambi i metodi, il **coefficiente preliminare** $V_{(a)pi}$ verrà trasformato in coefficiente definitivo – $V_{(a)i}$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli elementi di valutazione.


Ciascun concorrente dovrà conseguire in fase di valutazione tecnica almeno **45 punti**, pena l'esclusione dalla gara.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio massimo attribuibile (max 30 punti) verrà attribuito secondo la seguente formula:

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	---

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile (29 punti);

R_i = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,3

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = V_{ai} \times P_a + V_{bi} \times P_b + \dots + V_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

V_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

V_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

V_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;


.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso STELLA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> almeno 2 giorni prima della data fissata.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.


Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto (terapisti occupazionali, ortopedici, medici area riabilitazione e protesica).

Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art.77 comma 3, la commissione è nominata, ai sensi dell'art. 216 comma 12, secondo regole di competenza e trasparenza. In particolare i commissari verranno individuati tramite sorteggio, da effettuarsi alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante e delle Aziende Sanitarie, indicati dalla Direzione salute della Regione Lazio.

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	-----------------------------	--

Il Presidente di Commissione verrà individuato, sempre tramite sorteggio da effettuarsi alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte dirigenti della Stazione Appaltante e delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

In sede di sorteggio verrà individuata anche una lista di soggetti pari a 3 volte il numero dei componenti della Commissione, laddove disponibili, che assumeranno il ruolo di sostituti e che saranno, in ipotesi, chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima. Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

In considerazione dell'emergenza COVID-19, l'attività di valutazione delle offerte tecniche sarà svolta singolarmente e in autonomia da ciascun commissario. Le sedute virtuali e riservate finalizzate alla condivisione dell'attività di istruttoria svolta e alla definitiva attribuzione dei punteggi verranno effettuate da remoto con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21. Si specifica che ai sensi del medesimo art.97 comma 3, **il suddetto calcolo dell'anomalia verrà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sarà pari o superiore a tre.**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPULA DELLA CONVENZIONE/ ACCORDO QUADRO ED EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA


All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà, per ciascun Lotto, la proposta di aggiudicazione come di seguito rappresentato, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

- a) per i lotti 1-16-31, 4-19-34, 6-21-36, 7-22-37, 8-23-38, 9-24-39, 10-25-40, 12-27-42, 15-30-45 l'aggiudicazione sarà stabilita, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, in favore dei primi 3 (tre) operatori risultati in graduatoria, qualora presenti. Se, invece, il numero di partecipanti risultasse inferiore a 4, gli operatori aggiudicatari saranno pari a N-1 dei partecipanti. La Formula non si applica qualora il numero di partecipanti al lotto sia inferiore a 3. In questo caso l'aggiudicatario verrà individuato nell'operatore che avrà formulato l'offerta complessivamente migliore.

Con ciascun operatore verrà stipulato un accordo del valore complessivo massimo spendibile di cui alla base d'asta fissata per ciascun lotto. *Le Aziende Sanitarie dovranno approvvigionarsi presso l'operatore risultato primo in graduatoria ("vincitore")*. *Ai sensi del considerando 61 direttiva 2014/24/UE, in caso di particolari esigenze clinico terapeutiche e/o scelta dell'assistito, corrispondenti a specifici criteri di appropriatezza di impiego degli Ausili e debitamente motivate e segnalate dal medico specialista, l'Azienda Sanitaria potrà approvvigionarsi presso gli altri operatori individuati quali "aggiudicatari"*. In caso di approvvigionamento da più fornitori, le Aziende Sanitarie non potranno sostenere una spesa complessiva superiore al valore massimo spendibile, corrispondente alla base d'asta fissata per ciascun lotto oggetto dell'Accordo Quadro;

- b) per i restanti lotti l'aggiudicazione sarà stabilita in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ogni operatore economico facente parte dell'Accordo quadro dovrà impegnarsi a fornire fino all'importo massimo previsto per il lotto, determinato sulla base d'asta, mentre le Aziende Sanitarie non risponderanno nei confronti degli aggiudicatari in caso di emissione di ordinativi inferiori costituendo i quantitativi preventivati solo un limite massimo di accettazione obbligatoria degli ordinativi da parte dei singoli fornitori.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà quindi allo scorrimento della graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula della Convenzione/Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.


Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione/Accordo Quadro; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula della Convenzione/Accordo Quadro anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La Convenzione/Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulati prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula della Convenzione/Accordo Quadro, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

definitiva da calcolare sull'importo contrattuale massimo, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio e dell'Azienda Sanitaria contraente, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione/Accordo Quadro e ai singoli Ordinativi di fornitura, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La Convenzione/Accordo Quadro sarà stipulata, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

La Convenzione/Accordo Quadro è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione/Accordo Quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.


Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e saranno suddivise tra gli aggiudicatari in proporzione al valore massimo contrattuale; dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione/Accordo Quadro.

Con la stipula della Convenzione/Accordo Quadro l'aggiudicatario si obbliga ad accettare, durante il periodo di validità della stessa, l'Ordinativo di fornitura per l'erogazione del servizio emesso dall'Azienda Sanitaria contraente.

Nel periodo di validità della Convenzione/Accordo Quadro, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sito, potrà emettere Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa. Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema informatico e devono essere

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione/Accordo Quadro.

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della Direzione Centrale Acquisti dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinate; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie di appartenenza.

La gestione dell'Ordinativo avverrà nelle modalità riportate nello schema di Convenzione/Accordo quadro (Allegato 4 e 4bis) e comunque comunicate in sede di stipula della Convenzione/Accordo Quadro. La gestione degli ordini di fornitura, emessi in esecuzione degli Ordinativi, avverrà per mezzo del sistema regionale SANPRO nelle modalità stabilite dalla Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio in sede di avvio della fornitura.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non ci sono clausole sociali o altre condizioni particolari specifiche di esecuzione del presente appalto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla Convenzione/Accordo Quadro è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALLA FORNITURA DI AUSILI TECNICI STANDARD PER DISABILI DI CUI AL DPCM
DEL 12 GENNAIO 2018 (GU N.65 DEL 18/03/2017) E SERVIZI CONNESSI,
OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di partecipare ai lotti _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

- (capogruppo) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 3) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

- 4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.
- 5) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;
- 6) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 7) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;



- 8) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 9) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
 - non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 10) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 11) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
ovvero
 - di avere richiesto l’autorizzazione ai sensi dell’articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell’art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 12) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l’Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 13) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*



- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]



- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

16) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹¹ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
--	-------------------------

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>																					
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="758 629 1066 694">Imposte/tasse</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="758 694 1066 817">a) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 817 1066 929">b) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 929 1066 1041">c1) [] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 1041 1066 1153">[] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 1153 1066 1265">[.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 1265 1066 1377">[.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 1377 1066 1489">c2) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 1489 1066 1601">d) [] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 1601 1066 1966"> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Imposte/tasse	a) [.....]	b) [.....]	c1) [] Sì [] No	[] Sì [] No	[.....]	[.....]	c2) [.....]	d) [] Sì [] No	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1066 629 1461 694">Contributi previdenziali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1066 694 1461 817">a) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 817 1461 929">b) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 929 1461 1041">c1) [] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 1041 1461 1153">[] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 1153 1461 1265">[.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 1265 1461 1377">[.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 1377 1461 1489">c2) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 1489 1461 1601">d) [] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1066 1601 1461 1966"> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Contributi previdenziali	a) [.....]	b) [.....]	c1) [] Sì [] No	[] Sì [] No	[.....]	[.....]	c2) [.....]	d) [] Sì [] No	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
Imposte/tasse																						
a) [.....]																						
b) [.....]																						
c1) [] Sì [] No																						
[] Sì [] No																						
[.....]																						
[.....]																						
c2) [.....]																						
d) [] Sì [] No																						
<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>																						
Contributi previdenziali																						
a) [.....]																						
b) [.....]																						
c1) [] Sì [] No																						
[] Sì [] No																						
[.....]																						
[.....]																						
c2) [.....]																						
d) [] Sì [] No																						
<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>																						
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della</p>																					



Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:

documentazione)⁽¹²⁾:

[.....][.....][.....]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale	[] Sì [] No

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



<p>idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p>	<p>[] Sì [] No</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. <i>e</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

Copia



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>comma 5, lettera f-bis)</p> <p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:- la violazione è stata rimossa?	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	---



<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	---



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

Cop



**“DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO):
GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

Versione: V1.0

Data di emissione: Luglio 2019

INDICE

1. DGUE	3
1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE	3
Documentazione richiesta.....	3
Compilazione del DGUE.....	4
Copia da DGUE.....	7
Compilazione della sezione relativa all'RTI (Raggruppamento temporaneo d'Imprese).....	8
Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.	11
Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI	12
Annullamento del DGUE ricevuto	14
Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa	15
2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI	19
2.1 Documenti richiesti da Evadere	20
Accesso alla Richiesta	20
Accesso al DGUE da compilare	21
Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria.....	22
2.2 Documenti Richiesti in Carico	24
2.3 Documenti Richiesti Lista Completa.....	25
2.4 I miei Documenti Richiesti.....	26
3. INDICE FIGURE.....	27

1. DGUE

Il presente Manuale illustra le modalità di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) nell'ambito delle offerte collocate sul Sistema Telematico acquisti della Regione Lazio (S.TEL.L@). La compilazione può essere eseguita dal singolo partecipante o dall'intero raggruppamento temporaneo d'impres (*RTI*) se richiesto dalla Stazione Appaltante.

1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE

Documentazione richiesta



Figura 1 – Busta Documentazione

Nella “Busta Documentazione” vanno caricate tutte le informazioni amministrative richieste dalla Stazione Appaltante, ovvero:

- Compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) se predisposto dalla Stazione Appaltante;
- Eventuali informazioni sul “*RTI*” (Raggruppamento Temporaneo d’Imprese) nel caso si voglia partecipare in forma associata;
- La documentazione amministrativa richiesta dalla Stazione Appaltante.

N.B.: Se NON s’intende partecipare in RTI, questa sezione NON va compilata (*guarda area evidenziata nell’immagine seguente*).



Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI

Compilazione del DGUE

Il Documento di gara unico europeo (*DGUE*) è un'autodichiarazione dell'impresa, stabilita in modo standardizzato a livello europeo, sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, redatto in fase di presentazione dell'Offerta su una procedura di gara.

Per compilare il modulo DGUE, cliccare sul pulsante come mostrato di seguito:



Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”

Apparirà la seguente schermata:




Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

In alto è predisposta una toolbar con le seguenti funzioni:

- “**Salva**” per salvare il documento durante le fasi di compilazione;
- “**Pulisci Tutto**” per cancellare i dati digitati in questa pagina;
- “**Copia da DGUE**” per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un’altra procedura; (Guida alla copia da DGUE);
- “**Chiudi**” per tornare sull’istanza in lavorazione.

La “**Firma del Documento**” va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo.

L’icona  indica la presenza di ulteriori informazioni. Posizionandosi con il cursore del mouse sull’icona ne verrà mostrato il contenuto:

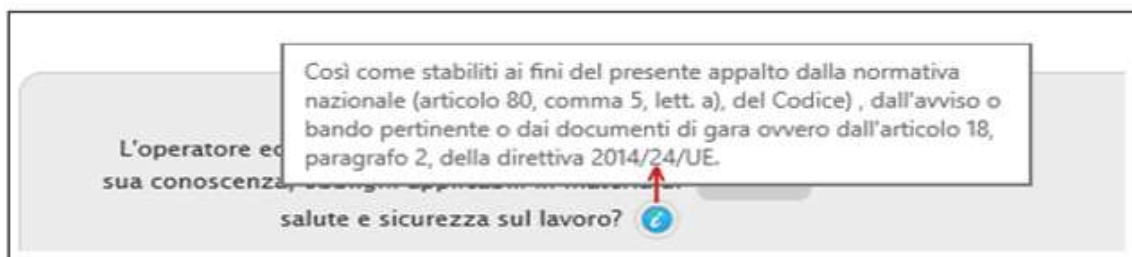


Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive

Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali appariranno già precompilate dall’Ente. Tra le aree la cui compilazione è a cura dell’Operatore Economico, alcune informazioni potrebbero essere recuperate automaticamente dall’anagrafica della Ditta come nell’esempio seguente ed essere editabili, altre no.

Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata sull'anagrafica della Ditta e resterà la medesima per tutti gli utenti che verranno elencati.



Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto

In alcuni casi, se necessario, è possibile iterare delle aree per l'aggiunta di informazioni utilizzando i comandi “**+** **Aggiungi** / **×** **Rimuovi**” come mostrato di seguito:



Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni

Le informazioni richieste possono variare a seconda delle selezioni effettuate dall'utente come nell'esempio riportato di seguito:

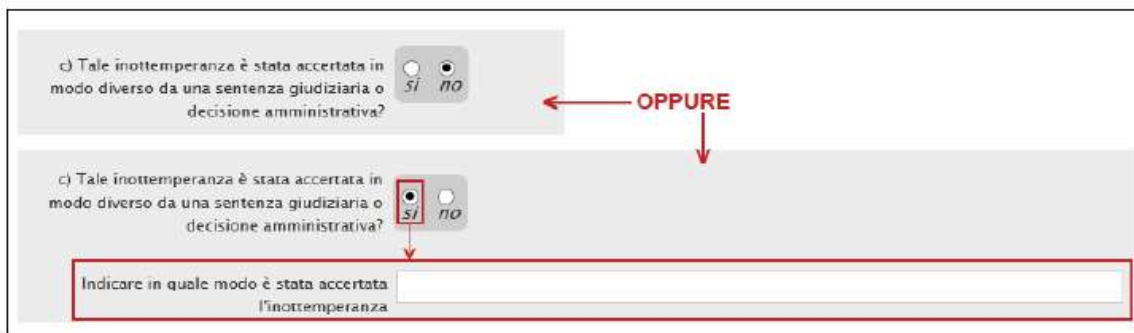


Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti

Terminata la compilazione del modulo, cliccare sul comando “**Genera PDF**” in alto nella pagina:



Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF

I campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco (*), nel caso non siano stati tutti compilati, il Sistema avviserà l'utente con un messaggio a video e li evidenzierà in giallo come mostrato di seguito:



Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori

Una volta generato il file, salvarlo sul proprio pc, firmarlo digitalmente e riallegarlo.

Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo “**File Firmato**” come mostrato di seguito:



Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente

Una volta terminato il caricamento cliccare su “Chiudi” per tornare all’Offerta, dove verrà data evidenza dell’avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante:



Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE

Copia da DGUE

Il comando “**Copia da DGUE**” può essere utilizzato nel caso in cui sia già stato compilato un documento simile da un utente dell’Operatore Economico collegato.

Il comando permette di copiare i dati già inseriti nel modulo precedentemente utilizzato in modo da ridurre i tempi di risposta.

Per attivare la copia, cliccare su “**Copia da DGUE**” come mostrato di seguito:



Figura 13 – Copia da DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione.

- “*Apri/Chiude l’area di ricerca*” per ricercare un DGUE in base ad uno o più criteri;
- “*Stampa*” per stampare l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Esporta in xls*” per esportare in formato xls l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Chiudi*” per tornare alla schermata precedente.

In basso vi è l’elenco dei DGUE utilizzati nei diversi contesti che lo prevedono.

È possibile consultare il singolo documento cliccando sull’icona della lente nella colonna “*Apri*”, mentre per copiare le dichiarazioni è necessario cliccare sull’icona del foglio nella colonna “*Copia*” relativo alla riga d’interesse:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 15 – Copia DGUE

Il sistema ricopierà tutte le dichiarazioni in comune sul documento attualmente in lavorazione. A questo punto occorre completare eventuali dichiarazioni incomplete e procedere con la generazione e firma del pdf.

Compilazione della sezione relativa all’RTI (Raggruppamento temporaneo d’Imprese)

Per partecipare in forma associata, l’area relativa all’RTI va compilata come segue:

- La “*Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa*” evidenziata nell’immagine seguente, si compone automaticamente con le informazioni della Mandante e Mandataria specificate nei passi successivi.



Testata **Basta Documentazione** Prodotti Basta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa

Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa

- Selezionare “**SI**” sulla voce “**Partecipa in forma di RTI**”: Il sistema popolerà in automatico il campo “**Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa**” con la ragione sociale della ditta “**Mandataria**” (il compilatore dell’Offerta) e i relativi dati anagrafici nella prima riga della sezione “**RTI**” come mostrato di seguito:



Testata **Basta Documentazione** Prodotti Basta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa RTI HIBUS

Partecipa in forma di RTI **SI**

Inserisci mandante

RTI

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E300	HIBUS	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			

Figura 17 – RTI

Per inserire un Mandante, fare clic sul comando “Inserisci Mandante”, verrà creata una nuova riga come mostrato di seguito:



Inserisci mandante

RTI

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E300	HIBUS	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
						Mandante			

Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”

Inserendo il Codice Fiscale della Ditta Mandante, il Sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche.



Inserisci mandante

RTI

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E300	HIBUS	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
	0747322E267	RO*IN	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante			

Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante

Si precisa che **ogni partecipante al Raggruppamento temporaneo di Impresa dovrà essere registrata a S.TEL.L@.**

Nel caso si voglia ricorrere dell'”**Avvalimento**”, selezionare “**SP**” alla domanda “**Ricorri all'Avvalimento**” come mostrato di seguito:



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Figura 20 – Avvalimento

Cliccare quindi sul comando “**Inserisci Ausiliaria**”, il sistema proporrà un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/usufruiscono dell'avvalimento ed a cui abbinare la relativa ausiliaria:



Selezione Impresa che usufruisce dell'avvalimento

Aggiungi	Società	Partita IVA	Comune
<input type="checkbox"/>	HILSA	it01246054211	Olbia-Tempio
<input checked="" type="checkbox"/>	ROBOL	it07473224211	Perugia

Figura 21 – Selezione dell'Impresa che usufruisce dell'Avvalimento

Cliccare quindi sull'icona del carrello per selezionare la Ditta che usufruirà dell'Avvalimento. Il Sistema creerà una riga nella sezione “**Ausiliarie**” con l'indicazione della ditta Ausiliata:



Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input checked="" type="checkbox"/>	ROBOL								

Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”

Indicare quindi il codice fiscale dell'”**Ausiliaria**”, il Sistema compilerà automaticamente i dati anagrafici come mostrato nella seguente schermata. (Si precisa che la ditta Ausiliaria deve almeno essere registrata a S.TEL.L@).



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input checked="" type="checkbox"/>	ROBOL	02618244211	NETWORKS/INFORMAZIONI S.R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONIDI	Rimini	Rimini			

Figura 23 – Inserimento del C.F. dell'Ausiliaria

La compilazione dell'Offerta resta comunque a cura della ditta Mandataria/Capo Gruppo.

Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo per tutte le componenti.

Nel caso si tenti di inviare l'offerta omettendo la compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti, il Sistema bloccherà l'invio e mostrerà un messaggio d'errore: *“Operazione non consentita, compilare i Documenti DGUE previsti sul documento prima di inviarlo”* come mostrato di seguito:

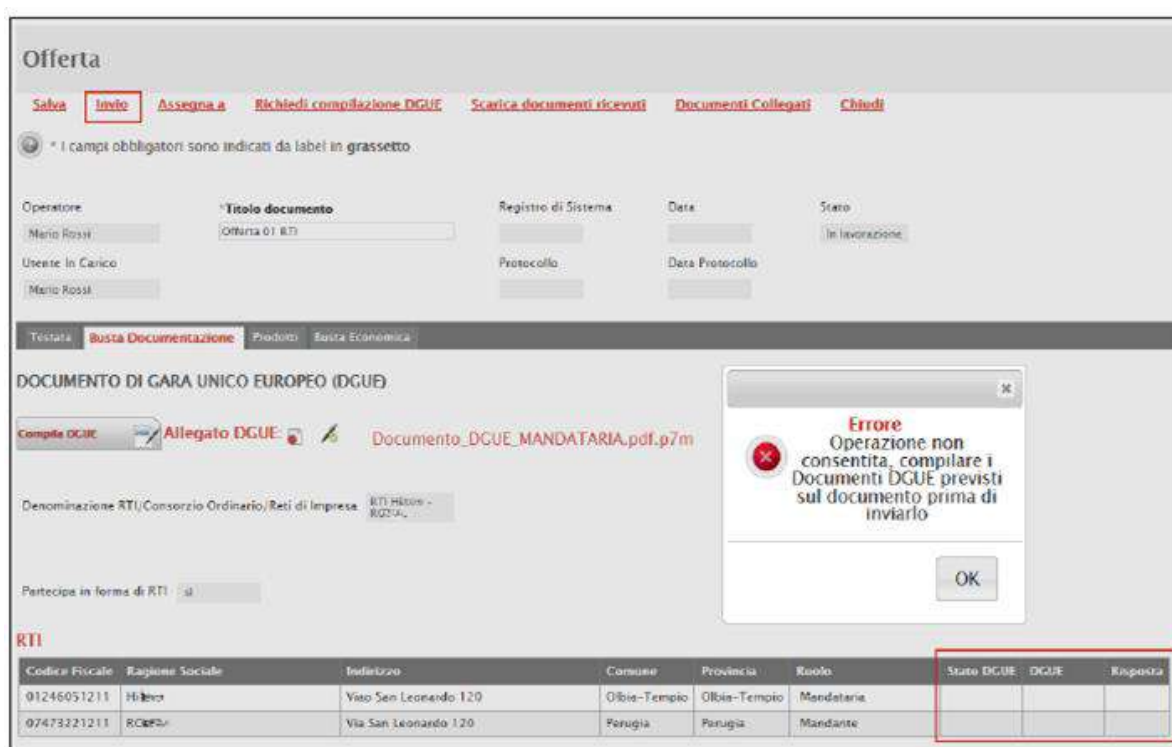


Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI inserite nella busta Documentazione, cliccare sul comando *“Richiedi Compilazione DGUE”* come mostrato di seguito:



Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà impostato lo *“Stato DGUE”* sulla griglia dell'RTI in *“Inviata Richiesta”* come mostrato nell'immagine seguente:

RTI									
Codice Fiscale	Regime Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Bando	Stato DGUE	DGUE	Esposta	
01246051211	Hiliver	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria				
07473221211	ROZSA	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta			

Ricorsi All'Arbitrato:

AUSILIARIE									
Azienda	Codice Fiscale Ausiliaria	Regime Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Esposta	
ROYAL	02675250407	NETWORKING S.R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONID I I	Rimini	Rimini	Inviata Richiesta			

Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE

Contestualmente all’invio della Richiesta di compilazione, le componenti dell’RTI riceveranno un’e-mail di notifica (sia sulla PEC Aziendale, sia sulle e-mail degli Utenti registrati) con l’invito a collegarsi al Sistema e compilare il modulo richiesto.



Figura 27 – e-mail di notifica

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell’RTI

Ogni qualvolta un componente dell’RTI invierà il proprio DGUE compilato, la Mandataria riceverà un’e-mail di notifica come quella che segue:

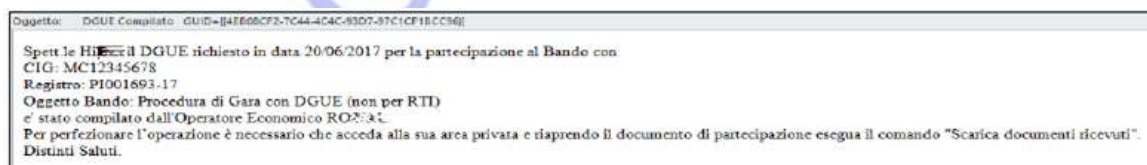
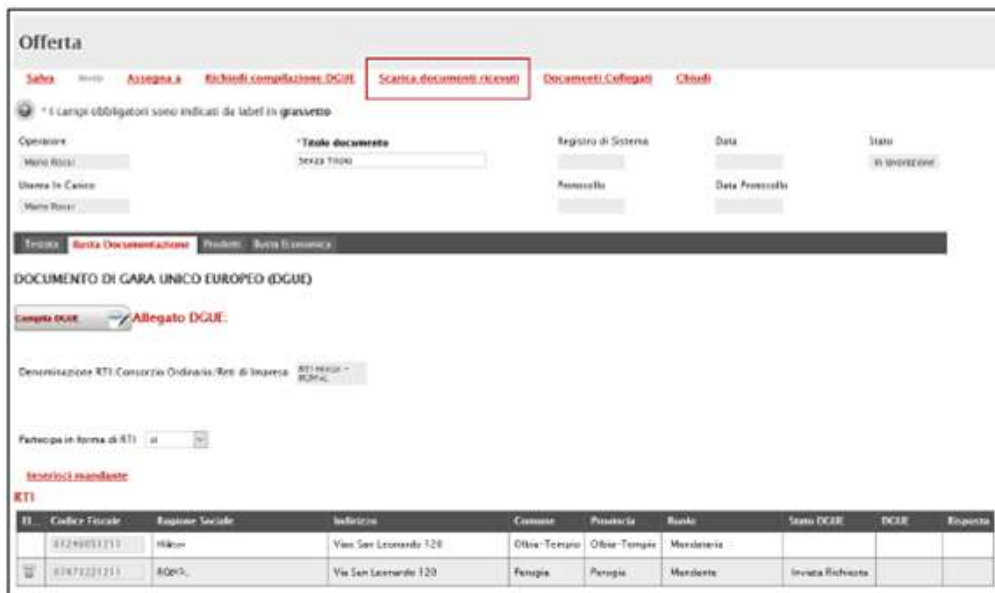


Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, ed esattamente collocarsi sulla busta documentazione dell’offerta salvata e cliccare sul comando “Scarica documenti ricevuti” come mostrato di seguito:



Offerta

Salva Invia Assegna a Richiedi compilazione DGUE **Scarica documenti ricevuti** Documenti Collegati Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto

Operatore: Mario Rossi *Titolo documento: Senza Titolo Registro di Sistema: Data: Stato: In lavorazione

Utente in Carico: Mario Rossi Protocollo: Data Protocollo:

Testata: Busta Documentazione Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Completa DGUE Allegato DGUE:

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa: RTI Hilton - ROYAL

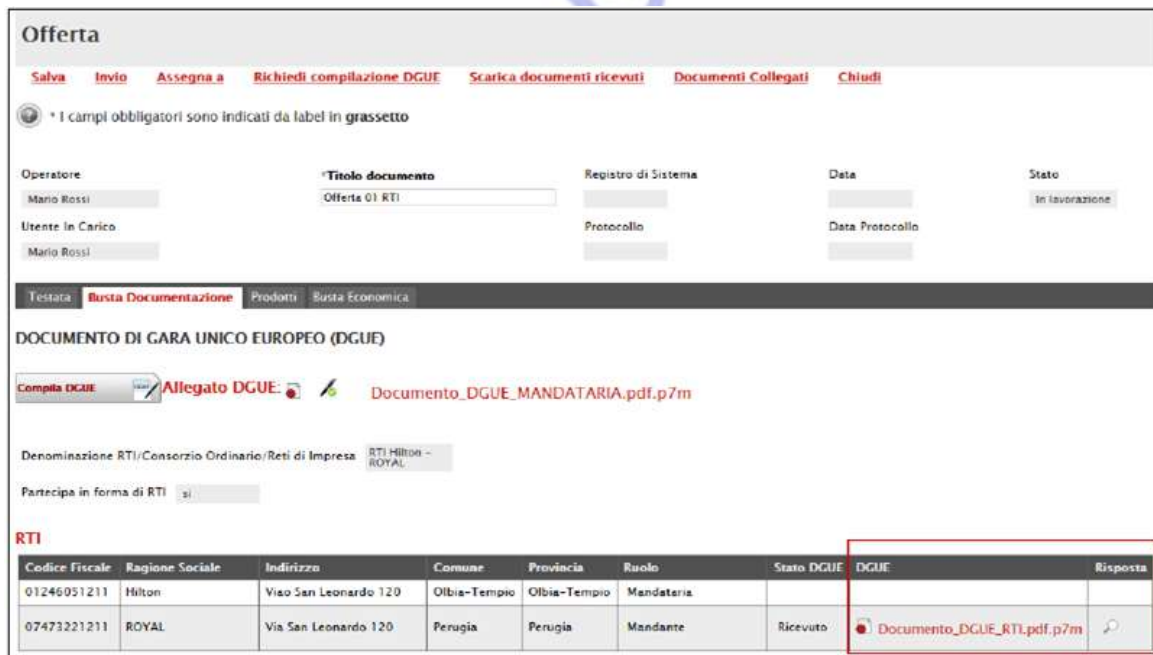
Partecipa in forma di RTI: si

RTI

ID	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
01246051211	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandatario				
07473221211	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta			

Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "RTI" nella colonna "DGUE" come mostrato di seguito:



Offerta

Salva Invia Assegna a Richiedi compilazione DGUE Scarica documenti ricevuti Documenti Collegati Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto

Operatore: Mario Rossi *Titolo documento: Offerta 01 RTI Registro di Sistema: Data: Stato: In lavorazione

Utente in Carico: Mario Rossi Protocollo: Data Protocollo:

Testata: Busta Documentazione Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Completa DGUE Allegato DGUE: Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa: RTI Hilton - ROYAL

Partecipa in forma di RTI: si

RTI

ID	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
01246051211	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandatario				
07473221211	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Ricevuto	Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m		

Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti

È possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "Risposta", verrà mostrata la seguente schermata:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla **Chiudi**

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Mandataria

Hilove
Via San Leonardo 120 840000 Oltia-Tempio Italia
Tel 08900001 - Fax 08900002 -
C.F. 01246051211 - P.IVA 1101246051211

Operatore Economico

ROSA
Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
Tel 08900000 - Fax 08900000 -
C.F. 07473221211 - P.IVA 1107473221211

Ruolo O.E.: Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente	
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			

Oggetto:
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)


Compila DGUE  **Allegato DGUE:** [Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m](#)

Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar con i seguenti comandi:

- “**Annulla**” per rifiutare il documento ricevuto nel caso non sia stato compilato correttamente;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Annullamento del DGUE ricevuto

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell’RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando “**Annulla**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla **Chiudi**

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l’operazione.

A questo punto cliccare su “**Chiudi**” per tornare all’offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa

L’Ente appaltante può predisporre delle righe per il caricamento della documentazione amministrativa per agevolare l’Operatore Economico nell’individuazione della documentazione richiesta, come mostrato di seguito:

Aggiungi Allegato

Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione

Nell’esempio sopra riportato, la stazione Appaltante ha predisposto la riga per il caricamento di un documento obbligatorio con le seguenti informazioni:

1. **El...** (Elimina): se nella colonna “**Elimina**” non è visibile l’icona di un cestino, vuol dire che l’allegato richiesto/predisposto è obbligatorio e pertanto non può essere eliminato;
2. **Descrizione**: indicazione dell’allegato da caricare;
3. **Allegato**: facendo clic sull’apposito comando **...**, apparirà la schermata per la selezione del file:

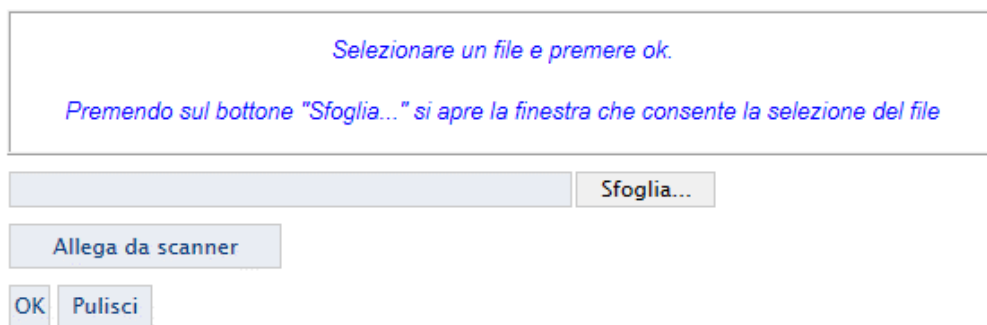


Figura 34 – Selezione dell’Allegato

Fare clic sul comando “Sfoggia”, selezionare il file dal proprio pc e cliccare su “OK”.

Controllare che il formato del file sia coerente con il “**Tipo file**” specificato nella relativa colonna (in caso contrario il Sistema bloccherà il caricamento e mostrerà un messaggio a video “**Tipo Allegato non consentito**”).

Nel caso in cui per la documentazione da allegare sia richiesta la firma digitale, il Sistema, all’atto del caricamento, controllerà che il file sia effettivamente firmato e non corrotto.

4. **Tipo File:** in questa sezione il Sistema elenca i formati ammessi; Il Sistema non permetterà in alcun modo il caricamento di documenti con estensioni diverse da quelle indicate.

5. **Obbligatorio:**

- Il quadratino **selezionato** indica che l'allegato corrispondente è stato richiesto in modo obbligatorio, non è pertanto possibile inviare l'offerta senza aver caricato il file richiesto;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente

- Il quadratino **deselezionato** indica che l'allegato è facoltativo (*Salvo diversa indicazione fornita dalla stazione appaltante negli atti di gara*). Nel caso in cui non si voglia presentare il documento, è possibile cliccare sull'icona del cestino per procedere all'eliminazione della relativa riga.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 36 – Allegato facoltativo

6. **Richiesta Firma:**

- Il quadratino **selezionato** indica che il documento richiede **deve** essere firmato **“digitalmente”**;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 37 – Firma digitale obbligatorio

- Il quadratino **deselezionato** indica che per il file indicato non è stata richiesta obbligatoriamente la firma digitale.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 38 – Firma digitale facoltativa

Per inserire un allegato d'iniziativa, (o nel caso in cui non siano state predisposte le righe dalla Stazione Appaltante per documenti richiesti), è sufficiente cliccare sul comando **“Aggiungi Allegato”** per predisporre una riga di caricamento come evidenziato nell'immagine seguente:

Aggiungi Allegato
Lista Allegati



El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Documento 1	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Documento 2	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato

Indicare quindi, nella colonna “Descrizione”, il nome del file da caricare e, tramite il comando contrassegnato dall’icona , scegliere il documento dal proprio Pc.

N.B. è consentito caricare un unico file per riga. Nel caso in cui si tentasse di caricare un secondo file sulla stessa riga, il Sistema sostituirà quello precedente con l’ultimo documento caricato.

È possibile “**Eliminare**” una riga relativa ad un allegato “**Non Obbligatorio**” facendo clic sull’icona del cestino presente nella prima colonna della tabella della Lista Allegati (*guarda immagine seguente*). Non è consentita l’eliminazione dei documenti sui quali è impostata l’obbligatorietà. (*In caso di obbligatorietà, l’icona del cestino non sarà visibile*)

Aggiungi Allegato
Lista Allegati





El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Allegato 1	 1 pdf_stamp.pdf.p7m ...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attestato di partecipazione	 2 Attestato.pdf ...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>


Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati

Nella colonna “**Allegato**”, una volta caricato il file dal proprio pc, verranno mostrate delle icone:

 Cliccando su questa icona, viene visualizzato il file caricato. Nel caso si tratti di un file firmato digitalmente, verrà visualizzato il file privo della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 1, indica che il file caricato è stato firmato digitalmente. Cliccando sull’icona, verranno visualizzate le caratteristiche della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 2, indica che il file caricato non è firmato digitalmente. (*Non si tratta di un’icona d’errore*)

 Nel caso venga visualizzata quest’icona, il Sistema segnala che la firma digitale applicata è valida ma non è stata verificata la revoca del certificato. (*Anche in questo caso non si tratta di un messaggio d’errore, bensì di un avviso, si può pertanto procedere nella compilazione del documento*).

Per la documentazione aggiunta d'iniziativa dall'Operatore Economico, il Sistema non prevede il controllo di Obbligatorietà o di Richiesta Firma, né uno specifico formato del file. Ogni estensione è pertanto ammessa, salvo diversa indicazione fornita negli atti di gara. Verrà tuttavia effettuata una verifica sulla presenza della "*Descrizione*" e del file "*Allegato*" all'atto dell'Invio dell'Offerta.

Non è consentito inviare un'Offerta se sono presenti righe di Allegato non compilate. Se il documento "mancante" non viene richiesto obbligatoriamente, è possibile procedere all'eliminazione dell'intera riga cliccando sull'icona del cestino.

Copia

2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno accedere alla schermata di login del Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), che può essere raggiunta dalla homepage del sito web della Regione (<http://www.regione.lazio.it>) cliccando sul link **“Piattaforma e-Procurement e Albo Fornitori”** sulla sinistra, o direttamente dall'indirizzo [<https://>]

Effettuato il Login, verrà mostrata la **“Lista Attività”** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria:

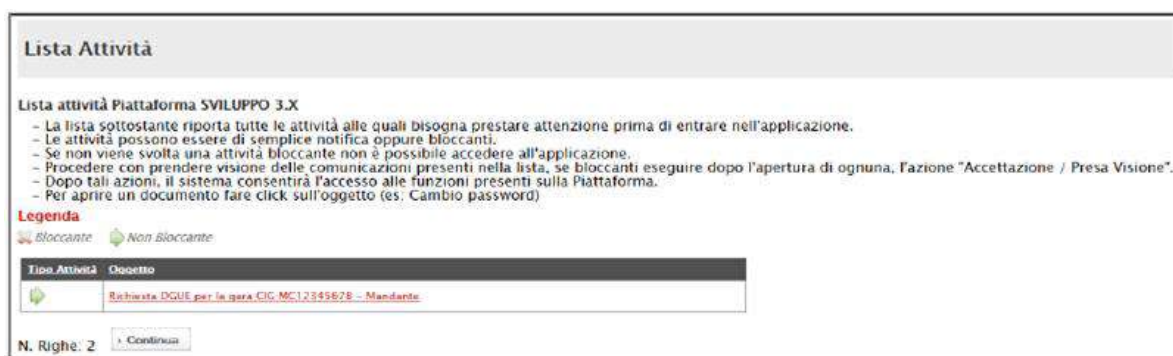


Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **“Continua”** per accedere alla funzione **“Documentazione Richiesta da Terzi”** e gestire la richiesta.



Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi

Il gruppo funzionale **“Documentazione Richiesta da Terzi”** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti dell'RTI ed è composta dalle seguenti cartelle:

- Documentazione Richiesta da Evadere;
- Documenti Richiesti in Carico;
- Documenti Richiesti Lista Completa;

- I Miei Documenti Richiesti.

2.1 DOCUMENTI RICHIESTI DA EVADERE

La funzione “**Documenti Richiesti da evadere**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che non sono state ancora prese in carico dall’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi		Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti da Evadere								
<ul style="list-style-type: none"> Documenti Richiesti da Evadere Documenti Richiesti in carico Documenti richiesti Lista completa I Miei Documenti richiesti 		N. Righe: 2 Apri / Chiudi l'area di ricerca Prendi in Carico Rilascia Stampa Esporta in xls Seleziona								
Apri	Tipologia Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termini Presentazione	Requisiti Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Requisiti Di Sistema	Requisiti Di Sistema	Requisiti Di Sistema
<input type="checkbox"/>	Richiesta Compilazione DOUE	Hilux	Richiesta DGUE per la gara OIG/MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:36:14	10/06/2018 12:00:00	PI001696-11	FE000846	PI001616-17		

Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Prendi in carico**” per prendere in carico la richiesta da compilare;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che non sono state ancora prese in carico;
- “**Esporta in Xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Seleziona**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste da evadere.

Accesso alla Richiesta

Per accedere alla richiesta specifica, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”, verrà mostrata la seguente schermata:

Richiesta Compilazione DGUE				
Apri Risposta Prendi in Carico Rilascia Assegna a Chiudi				
Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIC:NCI2345678 - Mandante	FI001696-17	20/05/2017 15:36:14	Inviato
Utente in Carico				
Mandataria				
Hilberts Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia Tel 08900001 - Fax 08900002 - C.F. 01246051211 - P.IVA it01246051211				
Operatore Economico				
ROB&A. Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia Tel 08900000 - Fax 08900000 - C.F. 07473221211 - P.IVA it07473221211		Ruolo O.E. Mandante		
Estremi della Gara				
Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente		
FI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER		
CIC	CUP	Atto indizione		Data Atto Indizione
NCI2345678				
Oggetto				
Procedura di Gara con DGUE				

Figura 44 – Dettaglio Richiesta

Cliccare quindi su “**Prendi in Carico**” se s’intende procedere alla compilazione della richiesta.

Sulla toolbar del documento, verranno attivati i seguenti comandi:

- “**Apri Risposta**” per accedere al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e compilare le dichiarazioni necessarie.
- “**Rilascia**” per rilasciare il documento e renderlo disponibile per la compilazione ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Assegna a**” per trasferire il documento in carico ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

In basso viene data l’evidenza della “**Mandataria**”, ovvero la capogruppo che in fase di compilazione dell’Offerta ha inviato la richiesta per la compilazione del DGUE e l’Operatore Economico che l’ha ricevuta in quanto componente dell’RTI.

A seguire verranno visualizzati gli “**Estremi della gara**” alla quale si sta partecipando.

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando “**Apri Risposta**” in alto sulla toolbar:



Figura 45 – Dettaglio Richiesta

Verrà mostrata la seguente schermata:

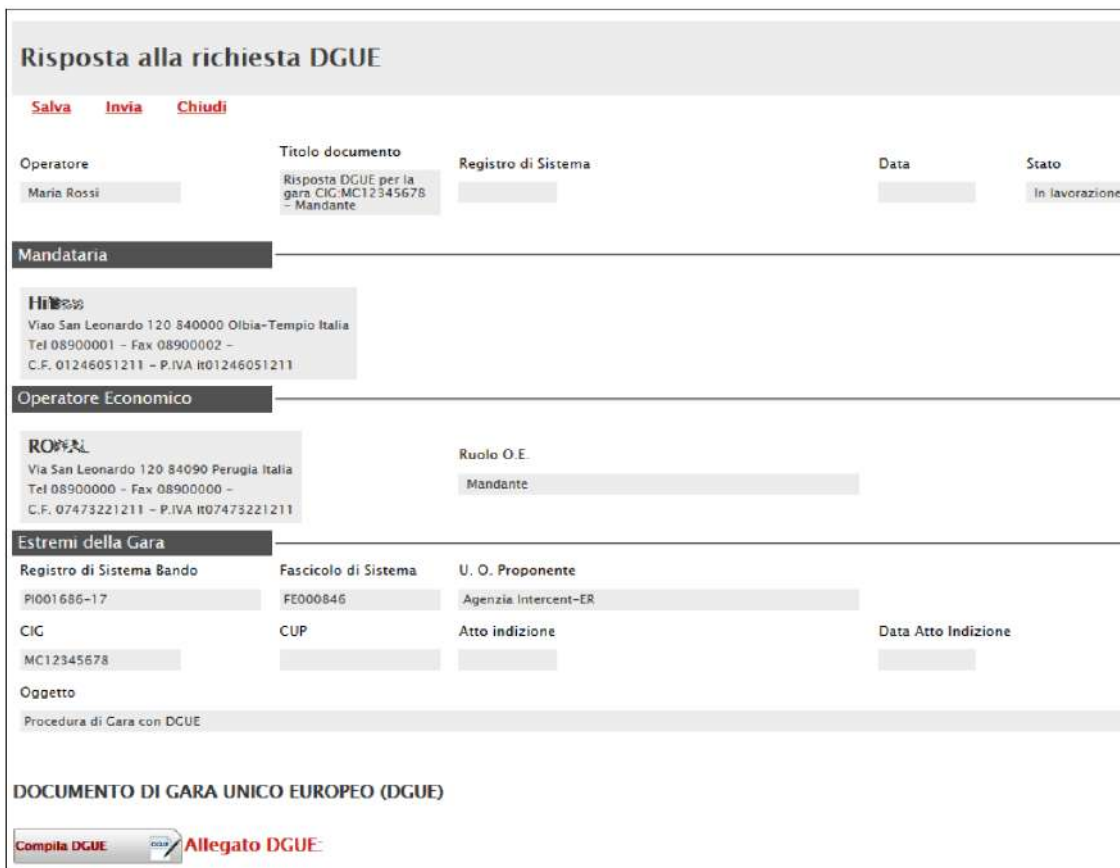


Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar per la gestione del documento:

- “**Salva**” per salvare in bozza il documento;
- “**Invia**” per inviare il DGUE compilato alla Mandataria;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

Per procedere alla compilazione del DGUE, cliccare sull’omonimo comando “**Compila DGUE**” in fondo alla pagina come mostrato di seguito:



Figura 47 – Compila DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:



Figura 48 – DGUE

Compilare il DGUE come descritto in precedenza.

Una volta allegato il pdf firmato, cliccare su “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente e procedere all’inoltro della risposta cliccando sul pulsante “**Invio**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Salva **Invia** Chiudi

Operatore **2** Titolo documento Registro di Sistema Data Stato

Mandatario

Operatore Economico

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. D. Proponente	
PI001656-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			

Oggetto
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE: Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m 1

Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà inviata un'e-mail di notifica alla Mandataria:

Oggetto: DGUE Compilato GUID={4E808CF2-FC64-4C4C-93D7-97C1CF1ECC96}

Spett.le Mandataria il DGUE richiesto in data 20/06/2017 per la partecipazione al Bando con CIG: MC12345678 Registro: PI001693-17 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE (non per RTI) e' stato compilato dall'Operatore Economico ROSSO S.p.A. Per perfezionare l'operazione è necessario che acceda alla sua area privata e riaprendo il documento di partecipazione esegua il comando "Scarica documenti ricevuti". Distinti Saluti.

Figura 50 – Notifica alla Mandataria

2.2 DOCUMENTI RICHIESTI IN CARICO

La funzione “*Documenti Richiesti in carico*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico dall'utente collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti in carico									
N. Riqui: 1 Apri / Chiude l'area di ricerca Rilascia Stampa Esporta in xls Selezione									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema	Registro Di Sistema
<input type="checkbox"/>		Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	P001694-17	FE000847	P001693-17

Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che sono state prese in carico;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste in carico per le quali non è stata ancora inviata una risposta.

Per accedere al dettaglio di una richiesta, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”.

2.3 DOCUMENTI RICHIESTI LISTA COMPLETA

La funzione “**Documenti Richiesti Lista Completa**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico e/o gestite dagli utenti dell’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti richiesti Lista completa									
N. Riqui: 3 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC11345678 - Mandante	20/06/2017 15:26:14	20/06/2018 12:00:00	P001696-17	FE000846	P001695-17	Inviata Risposta
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	P001694-17	FE000847	P001693-17	Primo in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC20170015 - Mandante	15/05/2017 15:33:17	18/05/2017 12:00:00	P001050-17	FE000780	P001058-17	Inviata Risposta

Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco di tutte le richieste;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato .xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste pervenute e il relativo stato (*Inviata Risposta, Preso in carico, Annullato*). Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

2.4 I MIEI DOCUMENTI RICHIESTI

La funzione “*I miei Documenti Richiesti*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state gestite dall'utente collegato.



Apri	Titolo Documento	Ente/Società Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termini Esclusione	Bandi DG Scritture	Esclusione Scritture	Bandi DG Scritture	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG MG20170518 - Mandante	18/05/2017 17:11:41	22/05/2017 12:00:00	P001140-17	P000788	P001128-17	Preso in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG MG20170518 - Mandante	18/05/2017 11:48:37	22/05/2017 12:00:00	P001129-17	P000788	P001128-17	Annullato

Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “*Apri/Chiude l'area di ricerca*” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “*Stampa*” per stampare l'elenco di tutte le richieste;
- “*Esporta in .xlsx*” per esportare l'elenco delle richieste in formato .xlsx;

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste gestite dall'utente collegato e il relativo stato.

Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

3. INDICE FIGURE

<i>Figura 1 – Busta Documentazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI.....</i>	<i>4</i>
<i>Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”</i>	<i>4</i>
<i>Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)</i>	<i>5</i>
<i>Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive.....</i>	<i>5</i>
<i>Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto</i>	<i>6</i>
<i>Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni</i>	<i>6</i>
<i>Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti</i>	<i>6</i>
<i>Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente. .</i>	<i>7</i>
<i>Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 13 – Copia da DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 15 – Copia DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa</i>	<i>9</i>
<i>Figura 17 – RTI.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”</i>	<i>9</i>
<i>Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante</i>	<i>9</i>
<i>Figura 20 – Avvalimento.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento</i>	<i>10</i>
<i>Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”</i>	<i>10</i>
<i>Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria</i>	<i>10</i>
<i>Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti</i>	<i>11</i>
<i>Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE.....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE</i>	<i>12</i>
<i>Figura 27 – e-mail di notifica</i>	<i>12</i>
<i>Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI.....</i>	<i>12</i>
<i>Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>14</i>
<i>Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE</i>	<i>14</i>
<i>Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione</i>	<i>15</i>
<i>Figura 34 – Selezione dell’Allegato.....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 36 – Allegato facoltativo</i>	<i>16</i>
<i>Figura 37 – Firma digitale obbligatorio.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 38 – Firma digitale facoltativa</i>	<i>16</i>
<i>Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato</i>	<i>17</i>
<i>Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati</i>	<i>17</i>
<i>Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>19</i>
<i>Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi</i>	<i>19</i>
<i>Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>20</i>
<i>Figura 44 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>21</i>
<i>Figura 45 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 47 – Compila DGUE.....</i>	<i>23</i>
<i>Figura 48 – DGUE.....</i>	<i>23</i>

<i>Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 50 – Notifica alla Mandataria.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico.....</i>	<i>25</i>
<i>Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa.....</i>	<i>25</i>
<i>Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa.....</i>	<i>26</i>

Copia

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)
Lotto 1	Cuscini	Cuscino in fibra cava siliconata	04.33.03.003	Area 1	512	34,16	28,01	6,15	14.341,12	3.148,80	17.489,92	1.545.407,52
Lotto 1	Cuscini	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	04.33.03.012	Area 1	3.944	139,15	114,10	25,05	450.010,40	98.797,20	548.807,60	
Lotto 1	Cuscini	Cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.015	Area 1	3.940	189,75	155,60	34,15	613.064,00	134.551,00	747.615,00	
Lotto 1	Cuscini	Cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.018	Area 1	1.220	189,75	155,60	34,15	189.832,00	41.663,00	231.495,00	
Lotto 2	Materassi	Materasso ventilato in espanso composito	04.33.06.006	Area 1	1.232	233,75	233,75		287.980,00		287.980,00	1.429.142,40
Lotto 2	Materassi	Materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	04.33.06.015	Area 1	6.320	88,55	88,55		559.636,00		559.636,00	
Lotto 2	Materassi	Materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio o compressore)	04.33.06.018	Area 1	720	396,00	396,00		285.120,00		285.120,00	
Lotto 2	Materassi	Materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)	04.33.06.021	Area 1	216	1.100,00	1.100,00		237.600,00		237.600,00	
Lotto 2	Materassi	Traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio	04.33.06.033	Area 1	160	367,54	367,54		58.806,40		58.806,40	
Lotto 3	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard	12.36.03.006	Area 1	1.332	770,00	770,00		1.025.640,00		1.025.640,00	1.244.848,00
Lotto 3	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003	Area 1	152	605,00	605,00		91.960,00		91.960,00	
Lotto 3	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)	12.36.21.006	Area 1	964	132,00	132,00		127.248,00		127.248,00	
Lotto 4	Carrozze pieghevoli	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	12.22.03.003	Area 1	224	475,92	390,25	85,67	87.416,00	19.190,08	106.606,08	10.693.247,76
Lotto 4	Carrozze pieghevoli	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	12.22.03.006	Area 1	10.436	880,00	721,60	158,40	7.530.617,60	1.653.062,40	9.183.680,00	
Lotto 4	Carrozze pieghevoli	Carrozzina a spinta con telaio pieghevole	12.22.18.003	Area 1	3.472	384,38	315,19	69,19	1.094.339,68	240.227,68	1.334.567,36	
Lotto 4	Carrozze pieghevoli	Prolunga dello schienale o schienale regolabile	12.22.91.709	Area 1	92	114,40	93,81	20,59	8.630,52	1.894,28	10.524,80	
Lotto 4	Carrozze pieghevoli	Tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.715	Area 1	608	82,74	67,85	14,89	41.252,80	9.053,12	50.305,92	
Lotto 4	Carrozze pieghevoli	Cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.712	Area 1	8	57,20	46,90	10,30	375,20	82,40	457,60	
Lotto 4	Carrozze pieghevoli	Pedana elevabile a richiesta	12.22.91.718	Area 1	76	93,50	76,67	16,83	5.826,92	1.279,08	7.106,00	
Lotto 5	Auili base per la mobilità	Carrozzina a spinta con telaio rigido	12.22.18.006	Area 1	248	149,69	122,75	26,94	30.442,00	6.681,12	37.123,12	10.693.247,76
Lotto 5	Auili base per la mobilità	Deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	12.06.06.003	Area 1	788	55,00	45,10	9,90	35.538,80	7.801,20	43.340,00	

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)
Lotto 5	Ausili base per la mobilità	Deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni	12.06.06.006	Area 1	1.572	113,85	93,36	20,49	146.761,92	32.210,28	178.972,20	1.403.345,28
Lotto 5	Ausili base per la mobilità	Deambulatore a sedile con quattro ruote	12.06.09.003	Area 1	5.756	189,75	155,60	34,15	895.633,60	196.567,40	1.092.201,00	
Lotto 5	Ausili base per la mobilità	Girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	12.06.12.006	Area 1	208	127,77	104,77	23,00	21.792,16	4.784,00	26.576,16	
Lotto 5	Ausili base per la mobilità	Girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti	12.06.12.003	Area 1	204	123,20	101,02	22,18	20.608,08	4.524,72	25.132,80	
Lotto 6	Propulsori	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (motorizzazione carrozzina)	12.24.09.006	Area 1	80	5.500,00	4.510,00	990,00	360.800,00	79.200,00	440.000,00	440.000,00
Lotto 7	Propulsori	Moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.009	Area 1	76	5.500,00	4.510,00	990,00	342.760,00	75.240,00	418.000,00	418.000,00
Lotto 8	Propulsori	Kit di motorizzazione universale per carrozzine	12.24.09.015	Area 1	72	3.300,00	2.706,00	594,00	194.832,00	42.768,00	237.600,00	237.600,00
Lotto 9	Propulsori	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (Dispositivo di trazione)	12.24.09.006b	Area 1	68	2.750,00	2.255,00	495,00	153.340,00	33.660,00	187.000,00	187.000,00
Lotto 10	Scoter	Scoter elettronico a quattro ruote	12.23.03.006	Area 1	64	3.300,00	2.706,00	594,00	173.184,00	38.016,00	211.200,00	475.200,00
Lotto 10	Scoter	Scoter elettronico a quattro ruote potenziato	12.23.03.006b	Area 1	60	4.400,00	3.608,00	792,00	216.480,00	47.520,00	264.000,00	
Lotto 11	Montascale	Montascale mobile a ruote, a sedile	18.30.08.003	Area 1	64	2.403,50	2.403,50		153.824,00		153.824,00	967.032,00
Lotto 11	Montascale	Montascale mobile a ruote, per carrozzina	18.30.08.006	Area 1	44	2.750,00	2.750,00		121.000,00		121.000,00	
Lotto 11	Montascale	Montascale mobile a cingoli, per carrozzina	18.30.08.009	Area 1	288	2.403,50	2.403,50		692.208,00		692.208,00	
Lotto 12	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica prona/eretta	04.48.21.003	Area 1	24	1.760,00	1.760,00		42.240,00		42.240,00	214.145,92
Lotto 12	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	04.48.21.009	Area 1	12	1.100,00	1.100,00		13.200,00		13.200,00	
Lotto 12	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	04.48.21.012	Area 1	68	2.200,00	2.200,00		149.600,00		149.600,00	
Lotto 12	Ausili per la statica	Sostegni per arto superiore (coppia)	04.48.91.045	Area 1	32	211,20	211,20		6.758,40		6.758,40	
Lotto 12	Ausili per la statica	Divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	04.48.91.048	Area 1	32	73,36	73,36		2.347,52		2.347,52	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda senza ruote	09.12.03.003	Area 1	116	132,00	108,24	23,76	12.555,84	2.756,16	15.312,00	461.492,16
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	09.12.03.006	Area 1	1.140	215,00	176,30	38,70	200.982,00	44.118,00	245.100,00	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta	09.12.03.012	Area 1	252	320,00	262,40	57,60	66.124,80	14.515,20	80.640,00	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Regolazione dell'inclinazione dello schienale	09.12.91.003	Area 1	44	220,00	180,40	39,60	7.937,60	1.742,40	9.680,00	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)	09.12.91.006	Area 1	44	220,00	180,40	39,60	7.937,60	1.742,40	9.680,00	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Possibilità di piegare il telaio	09.12.91.009	Area 1	44	385,00	315,70	69,30	13.890,80	3.049,20	16.940,00	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Prolunga dello schienale	09.12.91.012	Area 1	48	220,00	180,40	39,60	8.659,20	1.900,80	10.560,00	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Cinghia a bretellaggio	09.12.91.015	Area 1	48	14,48	11,87	2,61	569,76	125,28	695,04	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Pelotte toracali (coppia)	09.12.91.018	Area 1	48	44,30	36,33	7,97	1.743,84	382,56	2.126,40	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	09.12.15.003	Area 1	804	40,00	32,80	7,20	26.371,20	5.788,80	32.160,00	

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	09.33.03.009	Area 1	124	190,28	156,03	34,25	19.347,72	4.247,00	23.594,72	
Lotto 13	Ausili WC e doccia	Sedile girevole per vasca da bagno	09.33.03.015	Area 1	124	121,00	99,22	21,78	12.303,28	2.700,72	15.004,00	
Lotto 14	Letti	Letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote	18.12.07.006	Area 1	2.780	224,40	224,40		623.832,00		623.832,00	2.857.636,36
Lotto 14	Letti	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	18.12.10.003	Area 1	1.268	455,83	455,83		577.992,44		577.992,44	
Lotto 14	Letti	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.009	Area 1	1.348	957,00	957,00		1.290.036,00		1.290.036,00	
Lotto 14	Letti	Sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	18.12.27.003	Area 1	868	66,00	66,00		57.288,00		57.288,00	
Lotto 14	Letti	Asta solleva-persone con base a terra	18.12.91.003	Area 1	1.396	57,02	57,02		79.599,92		79.599,92	
Lotto 14	Letti	Sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio	18.12.91.006	Area 1	3.468	66,00	66,00		228.888,00		228.888,00	
Lotto 15	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Carrozzina a spinta con telaio basculante	12.22.18.009	Area 1	716	1.430,00	1.172,60	257,40	839.581,60	184.298,40	1.023.880,00	
Lotto 15	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)	12.22.91.321	Area 1	28	54,45	44,65	9,80	1.250,20	274,40	1.524,60	
Lotto 15	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Sedia basculante per doccia con ruote	09.33.03.012	Area 1	72	803,00	658,46	144,54	47.409,12	10.406,88	57.816,00	
Lotto 15	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Sedia basculante per doccia con ruote (autospinta)	09.33.03.012b	Area 1	52	913,00	748,66	164,34	38.930,32	8.545,68	47.476,00	
Lotto 16	Cuscini	cuscino in fibra cava siliconata	04.33.03.003	Area 2	636	34,16	28,01	6,15	17.814,36	3.911,40	21.725,76	1.213.355,76
Lotto 16	Cuscini	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	04.33.03.012	Area 2	3.360	139,15	114,10	25,05	383.376,00	84.168,00	467.544,00	
Lotto 16	Cuscini	Cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.015	Area 2	3.484	189,75	155,60	34,15	542.110,40	118.978,60	661.089,00	
Lotto 16	Cuscini	Cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.018	Area 2	332	189,75	155,60	34,15	51.659,20	11.337,80	62.997,00	
Lotto 17	Materassi	Materasso ventilato in espanso composito	04.33.06.006	Area 2	1.700	233,75	233,75		397.375,00		397.375,00	1.337.611,80
Lotto 17	Materassi	Materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	04.33.06.015	Area 2	4.616	88,55	88,55		408.746,80		408.746,80	
Lotto 17	Materassi	Materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio o compressore)	04.33.06.018	Area 2	416	396,00	396,00		164.736,00		164.736,00	
Lotto 17	Materassi	Materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)	04.33.06.021	Area 2	300	1.100,00	1.100,00		330.000,00		330.000,00	

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)
Lotto 17	Materassi	Traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio	04.33.06.033	Area 2	100	367,54	367,54		36.754,00		36.754,00	
Lotto 18	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard	12.36.03.006	Area 2	1.128	770,00	770,00		868.560,00		868.560,00	1.044.956,00
Lotto 18	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003	Area 2	124	605,00	605,00		75.020,00		75.020,00	
Lotto 18	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)	12.36.21.006	Area 2	768	132,00	132,00		101.376,00		101.376,00	
Lotto 19	Carrozine pieghevoli	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	12.22.03.003	Area 2	164	475,92	390,25	85,67	64.001,00	14.049,88	78.050,88	10.084.098,64
Lotto 19	Carrozine pieghevoli	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	12.22.03.006	Area 2	9.920	880,00	721,60	158,40	7.158.272,00	1.571.328,00	8.729.600,00	
Lotto 19	Carrozine pieghevoli	Carrozzina a spinta con telaio pieghevole	12.22.18.003	Area 2	3.108	384,38	315,19	69,19	979.610,52	215.042,52	1.194.653,04	
Lotto 19	Carrozine pieghevoli	Prolunga dello schienale o schienale regolabile	12.22.91.709	Area 2	100	114,40	93,81	20,59	9.381,00	2.059,00	11.440,00	
Lotto 19	Carrozine pieghevoli	Tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.715	Area 2	728	82,74	67,85	14,89	49.394,80	10.839,92	60.234,72	
Lotto 19	Carrozine pieghevoli	Cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.712	Area 2	20	57,20	46,90	10,30	938,00	206,00	1.144,00	
Lotto 19	Carrozine pieghevoli	Pedana elevabile a richiesta	12.22.91.718	Area 2	96	93,50	76,67	16,83	7.360,32	1.615,68	8.976,00	
Lotto 20	Ausili base per la mobilità	Carrozzina a spinta con telaio rigido	12.22.18.006	Area 2	196	149,69	122,75	26,94	24.059,00	5.280,24	29.339,24	1.307.530,08
Lotto 20	Ausili base per la mobilità	Deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	12.06.06.003	Area 2	588	55,00	45,10	9,90	26.518,80	5.821,20	32.340,00	
Lotto 20	Ausili base per la mobilità	Deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni	12.06.06.006	Area 2	1.464	113,85	93,36	20,49	136.679,04	29.997,36	166.676,40	
Lotto 20	Ausili base per la mobilità	Deambulatore a sedile con quattro ruote	12.06.09.003	Area 2	5.436	189,75	155,60	34,15	845.841,60	185.639,40	1.031.481,00	
Lotto 20	Ausili base per la mobilità	Girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti	12.06.12.003	Area 2	188	123,20	101,02	22,18	18.991,76	4.169,84	23.161,60	
Lotto 20	Ausili base per la mobilità	Girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	12.06.12.006	Area 2	192	127,77	104,77	23,00	20.115,84	4.416,00	24.531,84	
Lotto 21	Propulsori	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (motorizzazione carrozzina)	12.24.09.006	Area 2	40	5.500,00	4.510,00	990,00	180.400,00	39.600,00	220.000,00	220.000,00
Lotto 22	Propulsori	Moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.009	Area 2	40	5.500,00	4.510,00	990,00	180.400,00	39.600,00	220.000,00	220.000,00
Lotto 23	Propulsori	Kit di motorizzazione universale per carrozzine	12.24.09.015	Area 2	40	3.300,00	2.706,00	594,00	108.240,00	23.760,00	132.000,00	132.000,00
Lotto 24	Propulsori	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (Dispositivo di trazione)	12.24.09.006b	Area 2	40	2.750,00	2.255,00	495,00	90.200,00	19.800,00	110.000,00	110.000,00

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)
Lotto 25	Scoter	Scoter elettronico a quattro ruote	12.23.03.006	Area 2	40	3.300,00	2.706,00	594,00	108.240,00	23.760,00	132.000,00	290.400,00
Lotto 25	Scoter	Scoter elettronico a quattro ruote potenziato	12.23.03.006b	Area 2	36	4.400,00	3.608,00	792,00	129.888,00	28.512,00	158.400,00	
Lotto 26	Montascale	Montascale mobile a ruote, a sedile	18.30.08.003	Area 2	52	2.403,50	2.403,50		124.982,00		124.982,00	685.454,00
Lotto 26	Montascale	Montascale mobile a ruote, per carrozzina	18.30.08.006	Area 2	36	2.750,00	2.750,00		99.000,00		99.000,00	
Lotto 26	Montascale	Montascale mobile a cingoli, per carrozzina	18.30.08.009	Area 2	192	2.403,50	2.403,50		461.472,00		461.472,00	153.789,44
Lotto 27	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica prona/eretta	04.48.21.003	Area 2	16	1.760,00	1.760,00		28.160,00		28.160,00	
Lotto 27	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	04.48.21.009	Area 2	20	1.100,00	1.100,00		22.000,00		22.000,00	153.789,44
Lotto 27	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	04.48.21.012	Area 2	44	2.200,00	2.200,00		96.800,00		96.800,00	
Lotto 27	Ausili per la statica	Sostegni per arto superiore (coppia)	04.48.91.045	Area 2	24	211,20	211,20		5.068,80		5.068,80	
Lotto 27	Ausili per la statica	Divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	04.48.91.048	Area 2	24	73,36	73,36		1.760,64		1.760,64	390.543,20
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda senza ruote	09.12.03.003	Area 2	104	132,00	108,24	23,76	11.256,96	2.471,04	13.728,00	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	09.12.03.006	Area 2	984	215,00	176,30	38,70	173.479,20	38.080,80	211.560,00	390.543,20
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta	09.12.03.012	Area 2	220	320,00	262,40	57,60	57.728,00	12.672,00	70.400,00	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Regolazione dell'inclinazione dello schienale	09.12.91.003	Area 2	32	220,00	180,40	39,60	5.772,80	1.267,20	7.040,00	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)	09.12.91.006	Area 2	32	220,00	180,40	39,60	5.772,80	1.267,20	7.040,00	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Possibilità di piegare il telaio	09.12.91.009	Area 2	32	385,00	315,70	69,30	10.102,40	2.217,60	12.320,00	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Prolunga dello schienale	09.12.91.012	Area 2	32	220,00	180,40	39,60	5.772,80	1.267,20	7.040,00	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Cinghia a bretellaggio	09.12.91.015	Area 2	32	14,48	11,87	2,61	379,84	83,52	463,36	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Pelotte toracali (coppia)	09.12.91.018	Area 2	32	44,30	36,33	7,97	1.162,56	255,04	1.417,60	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	09.12.15.003	Area 2	660	40,00	32,80	7,20	21.648,00	4.752,00	26.400,00	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	09.33.03.009	Area 2	108	190,28	156,03	34,25	16.851,24	3.699,00	20.550,24	
Lotto 28	Ausili WC e doccia	Sedile girevole per vasca da bagno	09.33.03.015	Area 2	104	121,00	99,22	21,78	10.318,88	2.265,12	12.584,00	2.161.959,56
Lotto 29	Letti	Letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote	18.12.07.006	Area 2	2.368	224,40	224,40		531.379,20		531.379,20	
Lotto 29	Letti	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	18.12.10.003	Area 2	940	455,83	455,83		428.480,20		428.480,20	
Lotto 29	Letti	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.009	Area 2	940	957,00	957,00		899.580,00		899.580,00	
Lotto 29	Letti	Sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	18.12.27.003	Area 2	708	66,00	66,00		46.728,00		46.728,00	
Lotto 29	Letti	Asta solleva-persone con base a terra	18.12.91.003	Area 2	1.208	57,02	57,02		68.880,16		68.880,16	
Lotto 29	Letti	Sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio	18.12.91.006	Area 2	2.832	66,00	66,00		186.912,00		186.912,00	

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)
Lotto 30	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Carrozzina a spinta con telaio basculante	12.22.18.009	Area 2	524	1.430,00	1.172,60	257,40	614.442,40	134.877,60	749.320,00	838.321,00
Lotto 30	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)	12.22.91.321	Area 2	20	54,45	44,65	9,80	893,00	196,00	1.089,00	
Lotto 30	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Sedia basculante per doccia con ruote	09.33.03.012	Area 2	64	803,00	658,46	144,54	42.141,44	9.250,56	51.392,00	
Lotto 30	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Sedia basculante per doccia con ruote (autospinta)	09.33.03.012b	Area 2	40	913,00	748,66	164,34	29.946,40	6.573,60	36.520,00	
Lotto 31	Cuscini	cuscino in fibra cava siliconata	04.33.03.003	Area 3	252	34,16	28,01	6,15	7.058,52	1.549,80	8.608,32	1.074.497,32
Lotto 31	Cuscini	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	04.33.03.012	Area 3	3.340	139,15	114,10	25,05	381.094,00	83.667,00	464.761,00	
Lotto 31	Cuscini	Cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.015	Area 3	2.572	189,75	155,60	34,15	400.203,20	87.833,80	488.037,00	
Lotto 31	Cuscini	Cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.018	Area 3	596	189,75	155,60	34,15	92.737,60	20.353,40	113.091,00	
Lotto 32	Materassi	Materasso ventilato in espanso composito	04.33.06.006	Area 3	452	233,75	233,75		105.655,00		105.655,00	897.886,12
Lotto 32	Materassi	Materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	04.33.06.015	Area 3	6.104	88,55	88,55		540.509,20		540.509,20	
Lotto 32	Materassi	Materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio o compressore)	04.33.06.018	Area 3	380	396,00	396,00		150.480,00		150.480,00	
Lotto 32	Materassi	Materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)	04.33.06.021	Area 3	76	1.100,00	1.100,00		83.600,00		83.600,00	
Lotto 32	Materassi	Traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio	04.33.06.033	Area 3	48	367,54	367,54		17.641,92		17.641,92	
Lotto 33	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard	12.36.03.006	Area 3	1.396	770,00	770,00		1.074.920,00		1.074.920,00	1.334.652,00
Lotto 33	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003	Area 3	164	605,00	605,00		99.220,00		99.220,00	
Lotto 33	Auili per il sollevamento e il trasferimento	Imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)	12.36.21.006	Area 3	1.216	132,00	132,00		160.512,00		160.512,00	
Lotto 34	Carrozine pieghevoli	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	12.22.03.003	Area 3	56	475,92	390,25	85,67	21.854,00	4.797,52	26.651,52	
Lotto 34	Carrozine pieghevoli	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	12.22.03.006	Area 3	10.744	880,00	721,60	158,40	7.752.870,40	1.701.849,60	9.454.720,00	
Lotto 34	Carrozine pieghevoli	Carrozzina a spinta con telaio pieghevole	12.22.18.003	Area 3	2.644	384,38	315,19	69,19	833.362,36	182.938,36	1.016.300,72	

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)
Lotto 34	Carrozine pieghevoli	Prolunga dello schienale o schienale regolabile	12.22.91.709	Area 3	156	114,40	93,81	20,59	14.634,36	3.212,04	17.846,40	10.548.307,92
Lotto 34	Carrozine pieghevoli	Cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.712	Area 3	8	57,20	46,90	10,30	375,20	82,40	457,60	
Lotto 34	Carrozine pieghevoli	Tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.715	Area 3	332	82,74	67,85	14,89	22.526,20	4.943,48	27.469,68	
Lotto 34	Carrozine pieghevoli	Pedana elevabile a richiesta	12.22.91.718	Area 3	52	93,50	76,67	16,83	3.986,84	875,16	4.862,00	
Lotto 35	Ausili base per la mobilità	Carrozzina a spinta con telaio rigido	12.22.18.006	Area 3	168	149,69	122,75	26,94	20.622,00	4.525,92	25.147,92	979.917,04
Lotto 35	Ausili base per la mobilità	Deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	12.06.06.003	Area 3	1.428	55,00	45,10	9,90	64.402,80	14.137,20	78.540,00	
Lotto 35	Ausili base per la mobilità	Deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni	12.06.06.006	Area 3	1.480	113,85	93,36	20,49	138.172,80	30.325,20	168.498,00	
Lotto 35	Ausili base per la mobilità	Deambulatore a sedile con quattro ruote	12.06.09.003	Area 3	3.288	189,75	155,60	34,15	511.612,80	112.285,20	623.898,00	
Lotto 35	Ausili base per la mobilità	Girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti	12.06.12.003	Area 3	332	123,20	101,02	22,18	33.538,64	7.363,76	40.902,40	
Lotto 35	Ausili base per la mobilità	Girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	12.06.12.006	Area 3	336	127,77	104,77	23,00	35.202,72	7.728,00	42.930,72	
Lotto 36	Propulsori	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (motorizzazione carrozzina)	12.24.09.006	Area 3	68	5.500,00	4.510,00	990,00	306.680,00	67.320,00	374.000,00	374.000,00
Lotto 37	Propulsori	Moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.009	Area 3	72	5.500,00	4.510,00	990,00	324.720,00	71.280,00	396.000,00	396.000,00
Lotto 38	Propulsori	Kit di motorizzazione universale per carrozzine	12.24.09.015	Area 3	68	3.300,00	2.706,00	594,00	184.008,00	40.392,00	224.400,00	224.400,00
Lotto 39	Propulsori	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (Dispositivo di trazione)	12.24.09.006b	Area 3	64	2.750,00	2.255,00	495,00	144.320,00	31.680,00	176.000,00	176.000,00
Lotto 40	Scooter	Scooter elettronico a quattro ruote	12.23.03.006	Area 3	56	3.300,00	2.706,00	594,00	151.536,00	33.264,00	184.800,00	431.200,00
Lotto 40	Scooter	Scooter elettronico a quattro ruote potenziato	12.23.03.006b	Area 3	56	4.400,00	3.608,00	792,00	202.048,00	44.352,00	246.400,00	
Lotto 41	Montascale	Montascale mobile a ruote, a sedile	18.30.08.003	Area 3	80	2.403,50	2.403,50		192.280,00		192.280,00	1.005.576,00
Lotto 41	Montascale	Montascale mobile a ruote, per carrozzina	18.30.08.006	Area 3	72	2.750,00	2.750,00		198.000,00		198.000,00	
Lotto 41	Montascale	Montascale mobile a cingoli, per carrozzina	18.30.08.009	Area 3	256	2.403,50	2.403,50		615.296,00		615.296,00	
Lotto 42	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica prona/eretta	04.48.21.003	Area 3	12	1.760,00	1.760,00		21.120,00		21.120,00	111.549,44
Lotto 42	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	04.48.21.009	Area 3	28	1.100,00	1.100,00		30.800,00		30.800,00	
Lotto 42	Ausili per la statica	Stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	04.48.21.012	Area 3	24	2.200,00	2.200,00		52.800,00		52.800,00	
Lotto 42	Ausili per la statica	Sostegni per arto superiore (coppia)	04.48.91.045	Area 3	24	211,20	211,20		5.068,80		5.068,80	
Lotto 42	Ausili per la statica	Divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	04.48.91.048	Area 3	24	73,36	73,36		1.760,64		1.760,64	
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda senza ruote	09.12.03.003	Area 3	136	132,00	108,24	23,76	14.720,64	3.231,36	17.952,00	

Allegato 3 - Elenco prodotti

Lotti	Macro descrizione	Descrizione	ISO	Area	Quantità	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - complessivo	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - da ribassare	Prezzo unitario b.a.(€, senza iva) - non ribassabile	Valore (€, senza iva) - da ribassare (1)	Valore (€, senza iva) - non ribassabile (2)	Valore (€, senza iva) - (1)+(2)	Valore complessivo (€, senza iva)	
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	09.12.03.006	Area 3	1.284	215,00	176,30	38,70	226.369,20	49.690,80	276.060,00	522.161,92	
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta	09.12.03.012	Area 3	396	320,00	262,40	57,60	103.910,40	22.809,60	126.720,00		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Regolazione dell'inclinazione dello schienale	09.12.91.003	Area 3	24	220,00	180,40	39,60	4.329,60	950,40	5.280,00		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiamambe (coppia)	09.12.91.006	Area 3	24	220,00	180,40	39,60	4.329,60	950,40	5.280,00		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Possibilità di piegare il telaio	09.12.91.009	Area 3	24	385,00	315,70	69,30	7.576,80	1.663,20	9.240,00		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Prolunga dello schienale	09.12.91.012	Area 3	24	220,00	180,40	39,60	4.329,60	950,40	5.280,00		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Cinghia a bretellaggio	09.12.91.015	Area 3	24	14,48	11,87	2,61	284,88	62,64	347,52		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Pelotte toracali (coppia)	09.12.91.018	Area 3	24	44,30	36,33	7,97	871,92	191,28	1.063,20		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	09.12.15.003	Area 3	784	40,00	32,80	7,20	25.715,20	5.644,80	31.360,00		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	09.33.03.009	Area 3	140	190,28	156,03	34,25	21.844,20	4.795,00	26.639,20		
Lotto 43	Ausili WC e doccia	Sedile girevole per vasca da bagno	09.33.03.015	Area 3	140	121,00	99,22	21,78	13.890,80	3.049,20	16.940,00		
Lotto 44	Letti	Letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote	18.12.07.006	Area 3	3.788	224,40	224,40		850.027,20		850.027,20		2.632.615,80
Lotto 44	Letti	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	18.12.10.003	Area 3	956	455,83	455,83		435.773,48		435.773,48		
Lotto 44	Letti	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.009	Area 3	964	957,00	957,00		922.548,00		922.548,00		
Lotto 44	Letti	Sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	18.12.27.003	Area 3	1.024	66,00	66,00		67.584,00		67.584,00		
Lotto 44	Letti	Asta solleva-persona con base a terra	18.12.91.003	Area 3	1.556	57,02	57,02		88.723,12		88.723,12		
Lotto 44	Letti	Sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio	18.12.91.006	Area 3	4.060	66,00	66,00		267.960,00		267.960,00		
Lotto 45	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Carrozzina a spinta con telaio basculante	12.22.18.009	Area 3	1.012	1.430,00	1.172,60	257,40	1.186.671,20	260.488,80	1.447.160,00	1.564.052,60	
Lotto 45	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)	12.22.91.321	Area 3	28	54,45	44,65	9,80	1.250,20	274,40	1.524,60		
Lotto 45	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Sedia basculante per doccia con ruote	09.33.03.012	Area 3	80	803,00	658,46	144,54	52.676,80	11.563,20	64.240,00		
Lotto 45	Carrozine basculanti a telaio rigido e wc/doccia	Sedia basculante per doccia con ruote (autospinta)	09.33.03.012b	Area 3	56	913,00	748,66	164,34	41.924,96	9.203,04	51.128,00		

66.167.629,64



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALLA FORNITURA DI AUSILI TECNICI STANDARD PER DISABILI DI
CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) E SERVIZI
CONNESSI, OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO



CONVENZIONE

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALLA FORNITURA DI AUSILI TECNICI STANDARD PER DISABILI DI CUI AL DPCM
DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) E SERVIZI CONNESSI,
OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata “REGIONE”, in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Salvatore Gueci;

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata alla “fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i _____ della procedura di gara
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- E. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo della Convenzione per il lotto _____definito dall'art. 4 comma 2 - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;



- K. In sede di emissione degli Ordinativi di fornitura, gli Enti Contraenti specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- L. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei prodotti aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
- a. Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;
 - b. Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell’ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare la fornitura e prestare i servizi richiesti;
 - c. Azienda/e Sanitaria/e Contraente/i:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura.
 - d. Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro e che può articolarsi sul territorio per mezzo di punti vendita convenzionati/autorizzati alla vendita ai quali si rivolge l’assistito per la scelta dell’ausilio.



- e. **Contratto Generale e/o Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
- f. **Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite i singoli Ordini di fornitura nelle quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.
- Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
- g. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni/Accordi riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie).
5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:
 - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura e dei conseguenti Ordini di fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;

Articolo 4

Oggetto della fornitura e quantità

1. La presente Convenzione ha per oggetto la fornitura alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie che hanno conferito mandato alla Regione Lazio individuata quale "Stazione appaltante", per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore e finalizzata alla futura conclusione di singoli contratti, da formalizzarsi attraverso l'emissione di



appositi Ordinativi di Fornitura. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, relativa alla fornitura di ausili tecnici per disabili e relativi servizi connessi di cui al lotto/i _____.

2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Allegato 5 – Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi di servizio” e nell’offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell’importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell’importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall’articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall’art. 106 del D.Lgs 50/2016.
4. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende Sanitarie sono descritti nel Capitolato Tecnico, nell’Allegato 5 – Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi di servizio, nell’Allegato 3 – Elenco prodotti e in tutti gli atti di gara che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità degli ausili indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata della Convenzione.
5. La presente Convenzione ed il Disciplinare non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore; le Aziende Sanitarie assumono obblighi nei confronti di quest’ultimo esclusivamente con l’emissione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l’emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende Sanitarie, nelle modalità che verranno comunicate in sede di stipula della presente Convenzione. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una **durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.**
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 4, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura.



4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno data di scadenza pari a quella della Convenzione.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad



esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.
11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione Quadro, a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- b. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- c. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Agenzia di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione Quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- d. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- e. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- f. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Azienda Sanitaria Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- h. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Azienda Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che



gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno

i. Nella esecuzione il Fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore. Il Fornitore garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

- di igiene sulla produzione e sul commercio;
- di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione, al fine di garantire, ove necessario, la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;
- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e i relativi servizi connessi così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico e in tutti gli atti di gara, in particolare:
 - La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata;
 - I servizi connessi alla fornitura e le attività connesse alla consegna devono essere erogati nella modalità di cui al Capitolato Tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata;
 - In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
3. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

4. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
5. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
6. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
7. *[solo in caso di aggiudicazione dei lotti 5-20-35, 13-28-43]: Il fornitore si obbliga a consegnare gli ausili oggetto della presente Convenzione i propri prodotti presso i punti vendita indicati in ordine di fornitura tra quelli abilitati al DCA 384/2015 e ubicati sul territorio di ciascuna azienda sanitaria, sulla quale ricadono i lotti oggetto di offerta;*
8. *[solo in caso di aggiudicazione dei lotti 5-20-35, 13-28-43]: Il fornitore si obbliga a corrispondere ai suddetti punti vendita la quota destinata alla distribuzione di cui all'Allegato 3 e all'offerta economica.*
9. Qualora i prodotti oggetto di un Ordine di fornitura a domicilio vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine medesimo, il Fornitore:
 - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
 - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
10. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula della presente Convenzione, la disponibilità di un numero verde/recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle



modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. Potrà essere verificata, a cura dei Servizi dell’Azienda Sanitaria, la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati, con le specifiche tecniche dichiarate dal Fornitore, nonché i requisiti strutturali dei punti vendita indicati in offerta, nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico.

Articolo 12

Aggiornamento tecnologico

1. Qualora il Fornitore, durante la durata della Convenzione ovvero degli Ordinativi di Fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, potrà proporre alla Regione Lazio la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. La Ditta aggiudicataria, previo invio di scheda tecnica e parere tecnico favorevole, si impegna ad immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali. La richiesta di sostituzione dovrà essere validata e formalizzata dalla Regione Lazio.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria in forza dei singoli Ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all’offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell’effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.

[solo in caso di aggiudicazione dei lotti 5-20-35, 13-28-43]: Resta fermo quanto disposto nel paragrafo 4 del Capitolato Tecnico circa l’eventuale richiesta di consegna a domicilio dei prodotti da parte dell’Azienda Sanitaria debitamente indicato nell’ordine di fornitura



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: “modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere,



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.

2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in



nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.

9. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa di avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di dispositivo

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata alla presente Convenzione.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla



Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.

7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nel ritiro e sostituzione dei prodotti resi e o contestati a seguito di esito negativo dell'attività di verifica e/o di collaudo	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nel ritiro e sostituzione degli ausili con confezionamento e/o imballaggio non conformi	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Servizi connessi non conformi	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura
Ritardo nell'invio della reportistica	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Sanitaria Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione Quadro. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Azienda Sanitaria Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18



Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende Sanitarie contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordine di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordine di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile



1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende Sanitarie potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) Qualora l'aggiudicatario attivi la pratica di indisponibilità temporanea del prodotto più di due volte nel trimestre;



- h) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione, da parte delle Aziende Sanitarie;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordine di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- n) Qualora l'aggiudicatario attivi la pratica di indisponibilità temporanea del prodotto più di due volte nel trimestre;
 - o) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
 5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
 6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
 7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 22

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordine di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con



un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.

5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordine di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi

Articolo 23

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Aziende Sanitarie. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

e/o delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
14. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.



4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - c) Posta certificata

Articolo 27



Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;

g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie.



Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Aziende, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria interessata.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 34

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata della Convenzione; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Adeguamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'offerta; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione della Convenzione e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile del servizio; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì _____

Direzione Regionale Centrale Acquisti*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALLA FORNITURA DI AUSILI TECNICI STANDARD PER DISABILI DI
CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) E SERVIZI
CONNESSI, OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 4bis - SCHEMA DI ACCORDO QUADRO



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

ACCORDO

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA FORNITURA DI AUSILI TECNICI STANDARD PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) E SERVIZI CONNESSI, OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata “REGIONE”, in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Salvatore Gueci;

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata alla “fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. per i lotti 1-16-31, 4-19-34, 6-21-36, 7-22-37, 8-23-38, 9-24-39, 10-25-40, 12-27-42, 15-30-45 la Regione Lazio ha disposto di addivenire alla stipula di un accordo quadro con più fornitori, distinti tra “vincitore” e “aggiudicatari, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 54, comma 4, lettera a) del Dlgs 50/2016. In particolare l’Accordo verrà formalizzato con i concorrenti risultati tra i primi 3 posti in graduatoria o secondo la formula N-1 in caso di partecipazione di meno di 4 concorrenti, nelle modalità descritte nel Disciplinare;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- C. Con ciascun aggiudicatario viene stipulato un Accordo Quadro per un valore massimo spendibile di cui al successivo articolo 4, comma 2, fermo restando che la spesa sostenuta complessivamente dalle Aziende Sanitarie per l'acquisto dei prodotti da uno o dall'altro fornitore, non dovrà superare il massimale di _____, individuato nella base d'asta, così come riportato nel disciplinare di gara e nel successivo art. 4, comma 2 e 3.
- D. Le Aziende Sanitarie daranno seguito al presente Accordo nelle modalità più avanti riportate.
- E. Il fornitore che sottoscrive il presente Accordo Quadro, è risultato "Vincitore/Aggiudicatario" della predetta procedura con determinazione _____ e, per l'effetto, manifesta la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare e nei relativi Allegati, nonché nei successivi Ordinativi di fornitura emessi dalle Aziende Sanitarie, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;
- F. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula dell'Accordo Quadro;
- G. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- H. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro per il lotto _____ definito dall'art. 4 comma 2 - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula del presente Accordo, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- I. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- J. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato



poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- K. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Accordo sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dal presente Accordo, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- L. Il presente Accordo non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, ma rappresenta le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti per mezzo di specifici Ordini di fornitura emessi in esecuzione degli Ordinatori di Fornitura, non vincolanti, eseguiti nelle modalità riportate nell'articolo 5. Esclusivamente gli Ordini di fornitura saranno per ciascuna Azienda Sanitaria fonte di obbligazione
- M. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordini di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;
- N. In sede di emissione degli Ordini di fornitura, gli Enti Contraenti specificheranno di volta in volta quanto riportato nel successivo art. 2;
- O. Il presente Accordo, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei prodotti aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 2

Definizioni



1. Nell'ambito del presente Accordo si intende per:

- a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;
- b. **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell’ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare la fornitura e prestare i servizi richiesti;
- c. **Azienda/e Sanitaria/e Contraente/i:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura.
- d. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive l’Accordo Quadro e che può articolarsi sul territorio per mezzo di punti vendita convenzionati/autorizzati alla vendita ai quali si rivolge l’assistito per la scelta dell’ausilio.
- e. **Contratto Generale e/o Accordo:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi e gli Ordini di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
- f. **Ordinativo di fornitura:** il contratto quadro che riporta i quantitativi e il valore presunti per tutta la durata della fornitura, così come disciplinato dal successivo art.5. A tali Ordinativi di fornitura verrà data esecuzione tramite singoli Ordini di fornitura nelle modalità riportate successivamente.
- g. **Ordine di Fornitura:** l’autorizzazione alla consegna dell’ausilio all’assistito emessa dall’Azienda Sanitaria, che rappresenta fonte di obbligazione per l’Azienda Sanitaria nei limiti e nei termini regolati dall’Accordo Quadro e dagli ordinativi di fornitura. Ogni ordine di fornitura verrà emesso per mezzo del sistema regionale SANPRO e riporterà le seguenti informazioni:
 - quantitativo da consegnare;
 - luoghi di consegna;
 - tipologia dell’ausilio selezionato, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
 - scheda terapeutica o comunque documentazione atta a identificare misure e caratteristiche dell’ausilio prescelto;



- [solo nel caso di aggiudicazione dei lotti 1-16-31, 4-19-34, 6-21-36, 7-22-37, 8-23-38, 9-24-39, 10-25-40, 15-30-45]: Sarà inoltre identificato il punto vendita/rivenditore presso cui consegnare l'ausilio.
- h. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui al presente Accordo.
- i. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto del presente Accordo e degli Ordinativi di fornitura/Ordini di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole del presente Accordo e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Accordi riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole dell'Accordo sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.



4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione del presente Accordo con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordini di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie).
5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:
- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura e successivamente di Ordini di fornitura in esecuzione degli stessi;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 del presente Accordo;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura tramite emissione degli Ordini di fornitura;
 - monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;

Articolo 4

Oggetto della fornitura e quantità

1. Il presente Accordo ha per oggetto la fornitura alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2018 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie che hanno conferito mandato alla Regione Lazio individuata quale "Stazione appaltante", per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore e finalizzata alla futura conclusione di singoli contratti, da formalizzarsi attraverso l'emissione di appositi Ordinativi di Fornitura, ai quali verrà data esecuzione tramite singoli Ordini di fornitura vincolanti. Più specificamente, il presente Accordo definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura e dei successivi Ordini di fornitura, relativa alla fornitura di ausili tecnici per disabili e relativi servizi connessi di cui al lotto/i _____.



2. Con la sottoscrizione dell'Accordo, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Allegato 5 – Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi di servizio” e nell’offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordini di fornitura, il tutto nei limiti dell’importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa.
3. **Tale importo massimo spendibile equivale al valore posto a base d’asta per il lotto _____.**
4. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del presente Accordo, dell’importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall’articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall’art. 106 del D.Lgs 50/2016.
5. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende Sanitarie sono descritti nel Capitolato Tecnico, nell’Allegato 5 – Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi di servizio, nell’Allegato 3 – Elenco prodotti e in tutti gli atti di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Le quantità degli ausili indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata dell’Accordo.
6. Il presente Accordo non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore; le Aziende Sanitarie assumono obblighi nei confronti di quest’ultimo esclusivamente con l’emissione degli Ordini di fornitura, in esecuzione degli Ordinativi di fornitura, costituendo il presente Accordo le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l’emissione degli Ordinativi di fornitura.

Articolo 5

Utilizzo dell’Accordo e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano l’Accordo mediante l’emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato ed inviati al Fornitore. Per ciascun firmatario del presente Accordo, individuato quale “vincitore” o “aggiudicatario”, verrà



emesso un ordinativo di fornitura del valore pari al 100% dell'importo massimo spendibile di cui al precedente art. 4 comma 2, per i lotti e le aree di riferimento.

2. All'Ordinativo di Fornitura le Aziende Sanitarie daranno esecuzione tramite singoli Ordini di fornitura, riportanti tipologia di ausilio, quantitativo, valore della fornitura e luogo di consegna, i quali saranno fonte di obbligazione per le Aziende stesse. L'emissione dell'Ordine avverrà per mezzo del sistema regionale SANPRO, nelle modalità comunicate in sede di stipula del presente Accordo.
3. L'ordine di fornitura dovrà essere emesso in favore dell'operatore risultato primo in graduatoria ("vincitore") e subordinatamente agli altri operatori ("aggiudicatari") esclusivamente secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara. In particolare, ai sensi del considerando 61 direttiva 2014/24/UE, in caso di particolari esigenze clinico terapeutiche e/o scelta dell'assistito, corrispondenti a specifici criteri di appropriatezza di impiego degli Ausili per la mobilità e debitamente motivate e segnalate dal medico specialista, l'Azienda Sanitaria potrà emettere ordini di fornitura in favore degli altri operatori firmatari individuati come "aggiudicatari". Resta fermo che le Aziende Sanitarie non potranno sostenere una spesa complessiva superiore al valore massimo spendibile definito nell'Accordo Quadro e nel Disciplinare per i lotti e le aree di riferimento.
4. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi/Ordini di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare l'Accordo, le forniture oggetto degli Ordini non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto dell'Accordo stesso.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo, i singoli contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende Sanitarie, nelle modalità che verranno comunicate in sede di stipula del presente Accordo. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura e ai conseguenti Ordini di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.



3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nel presente Accordo e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata dell'Accordo

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, il presente Accordo ha una **durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.**
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 4, l'Accordo verrà considerato concluso.
3. Resta inteso che per durata dell'Accordo si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire all'Accordo, per emettere Ordinativi e successivi Ordini di fornitura in esecuzione degli stessi.
4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi dell'Accordo, stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno data di scadenza pari a quella dell'Accordo.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'Accordo o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Accordo, pena la risoluzione di diritto dell'Accordo medesimo e/o degli Ordinativi di



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.

4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'Accordo e agli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.



11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordini di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti dell'Accordo Quadro, a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto dell'Accordo Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro e negli Atti di gara;
 - b. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - c. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - d. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - e. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - f. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Azienda Sanitaria Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura/Ordini di



fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

- h. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell’Azienda Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all’Ispettorato del Lavoro, l’inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l’Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno
- i. Nella esecuzione il Fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore. Il Fornitore garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:
- di igiene sulla produzione e sul commercio;
 - di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione, al fine di garantire, ove necessario, la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;
 - sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.



2. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e i relativi servizi connessi così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico e in tutti gli atti di gara, in particolare:
 - La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata;
 - I servizi connessi alla fornitura e le attività connesse alla consegna devono essere erogati nella modalità di cui al Capitolato Tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata;
 - In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
3. L'erogazione della fornitura e di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso
4. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
5. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
6. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
7. *[solo nel caso di aggiudicazione dei lotti 1-16-31, 4-19-34, 6-21-36, 7-22-37, 8-23-38, 9-24-39, 10-25-40, 15-30-45]: Il fornitore si obbliga a consegnare gli ausili oggetto della presente Convenzione i propri prodotti presso i punti vendita indicati in ordine di fornitura tra quelli abilitati al DCA 384/2015 e ubicati sul territorio di ciascuna azienda sanitaria, sulla quale ricadono i lotti oggetto di offerta;*
8. *[solo nel caso di aggiudicazione dei lotti 1-16-31, 4-19-34, 6-21-36, 7-22-37, 8-23-38, 9-24-39, 10-25-40, 15-30-45]]: Il fornitore si obbliga a corrispondere ai suddetti punti vendita la quota destinata alla distribuzione di cui all'Allegato 3 e all'offerta economica*
9. Qualora i prodotti oggetto di una richiesta di consegna a domicilio vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine medesimo, il Fornitore:
 - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

- sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".

10. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula del presente Accordo, la disponibilità di un numero verde/recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12

Aggiornamento tecnologico

1. Qualora il Fornitore, durante la durata dell'Accordo ovvero degli Ordinativi di Fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, potrà proporre alla Regione Lazio la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. La Ditta aggiudicataria, previo invio di scheda tecnica e parere tecnico favorevole, si impegna ad immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali. La richiesta di sostituzione dovrà essere validata e formalizzata dalla Regione Lazio.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.



2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti, dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara,
Resta fermo quanto disposto nel Capitolato Tecnico circa l'eventuale richiesta di consegna a domicilio dei prodotti da parte dell'Azienda Sanitaria debitamente indicato in prescrizione.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'Accordo.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura/Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.



Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: “modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 del 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all’Azienda Sanitarie contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l’Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull’importo netto dovuto di cui all’articolo 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l’importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall’Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l’Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L’importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all’articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo; in difetto di tale comunicazione,



anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Accordo e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o l'Accordo si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.
9. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa di avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di dispositivo

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo e degli Ordini di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata al presente Accordo.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.



4. Qualora le transazioni relative agli Ordini di fornitura inerenti il presente Accordo siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E'facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra

utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nel ritiro e sostituzione dei prodotti resi e o contestati a seguito di esito negativo dell'attività di verifica e/o di collaudo	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nel ritiro e sostituzione degli ausili con confezionamento e/o imballaggio non conformi	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Servizi connessi non conformi	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura
Ritardo nell'invio della reportistica	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
	Sanitaria contraente

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Sanitaria Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.



8. In ogni caso l’Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell’Accordo Quadro. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell’adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell’Ordinativo di Fornitura e/o dell’Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l’Azienda Sanitaria Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell’esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all’articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell’importo della cauzione così come disciplinato dall’art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell’art. 1938 Codice Civile, nascenti dall’esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l’applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo “Penali”, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell’Accordo e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dall’Accordo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende Sanitarie contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordine di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordine di fornitura e/o l'Accordo.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto,



rispettivamente, l'Accordo ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e dell'Accordo e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto l'Accordo e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende Sanitarie potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordini di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";



- c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", al presente Accordo;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" al presente Accordo;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" al presente Accordo
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", al presente Accordo, da parte delle Aziende Sanitarie;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" al presente Accordo;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" del presente Accordo;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Accordo;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordine di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.



- k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Accordo;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Accordo;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. La risoluzione dell'Accordo legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
5. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo e/o del/degli Ordinativi/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 22

Recesso



ALLEGATO 4 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili tecnici standard per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordini di fornitura e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo



Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.

4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi

Articolo 23

Cessione dell'Accordo e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo e i singoli Ordini di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.